



L'acqua è vita per il Bosco

Come ormai tutti sappiamo il Bosco della Giretta è un bosco urbano di proprietà pubblica di circa 29 ettari, ed è stato realizzato su aree destinate a standard urbanistico così com'era previsto nel piano regolatore del 1985 e acquisite dall'Amministrazione Comunale a partire dagli anni 80.

L'area, originariamente agricola, è stata coltivata fino all'avvio dei lavori. Il bosco è collocato al margine del centro abitato estendendosi sino alla frazione più a sud e nel 2018 si è esteso sino al villaggio dei lavandai.

L'acqua ha rappresentato il principale elemento attrattivo per la realizzazione del Bosco della Giretta: infatti all'interno del Bosco sono presenti le risorgive dei fontanili Albarella, Cagapess, Patellano e Dei Frati, mentre viene attraversato dai corsi paralleli dei fontanili Segnarca e Mozzetta.

Grande risorsa d'acqua ci viene fornita dal canale derivatore del Consorzio Villoresi, che ha realizzato il canale omonimo e i manufatti delle chiuse nei primi decenni del secolo scorso.

La presenza di fasce boschive lungo i corsi d'acqua è documentata già dai catasti del 1722 e del 1815.

Ma torniamo al 2019 e, dopo aver compreso quanto l'acqua sia un elemento essenziale per la vita del Bosco, vediamo quanto **purtroppo diversi fattori, tra i quali la grande siccità di questi anni, hanno comportato una diminuzione di pioggia e nevicate drammaticamente preoccupanti e di conseguenza una diminuzione di acqua nei fontanili.**

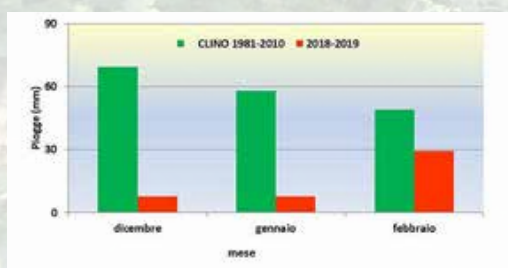


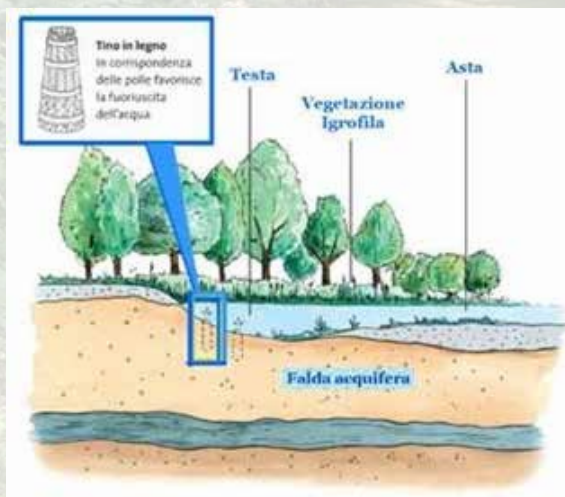
grafico delle precipitazioni

Le ragioni le conosciamo tutti. Detto ciò non possiamo stare alla finestra e limitarci semplicemente a commentare analisi di esperti (che pur sono molto utili, s'intende) ma dobbiamo, compatibilmente con le nostre capacità e possibilità, fare qualcosa.

La risposta potrebbe venire dalle risorse d'acqua che abbiamo all'interno del bosco e cioè dai nostri cari fontanili, ma purtroppo questi sono in sofferenza, anche per le ragioni che ho citato prima. Tuttavia non dobbiamo assolutamente sottovalutare la loro tutela e la loro conservazione: **le acque superficiali devono rappresentare oggi la principale priorità nell'ambito delle azioni di riqualificazione per l'ecosistema del bosco.**

Se manca l'acqua è una vera e propria "sciagura naturalistica", vista l'importanza non solo ecologica ma anche culturale e storica che i fontanili rivestono nel contesto della grande Pianura Padana. Sono delle vere e proprie oasi di biodiversità animale e vegetale e rappresentano un importante elemento di diversificazione ambientale.

L'acqua che sgorga dai fontanili proviene direttamente dalla falda freatica ubicata nel sottosuolo ed è microbiologicamente pura. si mantiene ad una temperatura quasi costante, compresa tra 9 e 15°C, anche nel periodo



continua alla pagina seguente

invernale (inverno 9-10°C, estate 12-15° C);

per questo motivo non si trasforma mai in ghiaccio. Oltretutto, quest'acqua, grazie a tale caratteristica, crea un microclima molto particolare, favorendo la costituzione di ambienti e biotopi ricchi di biodiversità, sia vegetale sia animale. **Non possiamo rinunciare per nulla al mondo a questo patrimonio naturale, per noi e per le future generazioni.**

Per questo, è necessario trovare delle soluzioni, costi quel che costi: e così abbiamo chiesto un incontro con il presidente del Consorzio Villorresi per valutare alcune possibilità come per esempio

far sì che sia possibile far arrivare l'acqua del canale Villorresi ai fontanili anche nei periodi invernali. Questo porterebbe un arricchimento della falda sottostante e ci aiuterebbe a salvaguardare i fontanili del Bosco della Giretta.

E' altresì importante divulgare una nuova cultura dell'acqua. E' quindi necessario rendere tutti consapevoli che la più preziosa delle risorse ambientali è esauribile, e che la sua qualità e quantità sono strettamente connesse con la capacità di tutelarla, razionalizzarla e inquinarla il meno possibile.

Nina



Fontanile Patellano



Fontanile Segnarca



Fontanile Dei Frati



acqua del laghetto restituita al Villorresi



Panettone 2018: il Talent del vino

Grazie alla presenza del Sommelier Ivan Margani, la serata a sorpresa quest'anno ci ha riservato un gioco a squadre sui vini d'Italia. La gara era divisa in due manche, nella prima bisognava associare il nome dei vini alle rispettive regioni, mentre nella seconda un rappresentante di ogni squadra doveva degustare degli ottimi vini, tentando di riconoscerne e descriverne le caratteristiche. Gigi si è distinto per la sua competenza, aggiudicandosi una menzione speciale. Molti i soci che hanno rinnovato la tessera per il 2019 e che hanno colto l'occasione per stare insieme e scambiarsi gli auguri.

Massimo



Babbo Natale al Bosco, messaggio di pace nell'Universo



Decine di bambini, accompagnati dai genitori, hanno raccolto la nostra richiesta di venire al Bosco e di aiutarci a mandare un messaggio nell'universo. Per questo avevamo preparato dei cartelli con delle lettere che, posati sul prato, hanno composto la scritta speciale che vedete nella foto qui sotto.

Grazie alla disponibilità dell'amico Romano, che cogliamo l'occasione di ringraziare, il messaggio è stato filmato dal suo drone. Ci auguriamo che sia giunto a destinazione, nel cuore di tutti.

Al termine tutti i piccoli messaggeri hanno incontrato Babbo Natale e gustato del panettone e una buona cioccolata calda.

Margherita





Falò di Sant'Antonio 2019

Se già davanti a un camino scoppiettante cuore e mente si perdono in moti mai banali, figuriamoci cosa può accadere al cospetto di un grande fuoco che arde nella notte! E infatti tantissime persone hanno partecipato anche quest'anno al nostro falò di Sant'Antonio, un momento unico nella sua semplicità, dal quale non si riesce a stare lontani.

Forse perché lo si vede come una sorta di benvenuto all'anno appena iniziato, un momento che si traduce in una preghiera collettiva che il nuovo anno sia migliore del precedente, per tutti noi.

Quel fuoco buono, che scalda le membra e il cuore, cattura gli sguardi e le anime, tiene tutti vicini e ci fa sentire quel senso di appartenenza di cui ognuno di noi ha bisogno! Non puoi avvicinarti troppo altrimenti bruci, non puoi allontanartene troppo altrimenti muori di freddo, raggiungi il punto di equilibrio con tutte le altre persone attorno a te ed è in quel momento che il falò compie la sua magia .. tutti pensano quanto sia bello stare insieme!

Anche il nostro vin brulè aiuta a scaldare gli animi, le salamelle vanno a ruba! Si mangia e si beve, ci si scalda e ci si racconta, ci si perde nei ricordi, si spera nel futuro, si condivide .. non si può desiderare di meglio!

Da volontaria poi adoro l'atmosfera che si respira al ristoro, tanti sorrisi, tanta collaborazione, tanto impegno per far sì che tutto funzioni al meglio!

Quest'anno la riuscita del nostro falò ci ha reso ancora più fieri degli scorsi anni, poiché, nonostante qualcuno la notte precedente l'evento si sia preso la briga di distruggere la catasta di legna che con impegno e fatica i volontari avevano allestito il giorno prima, nessuno dei Risorgivi si è arreso o lasciato prendere dallo sconforto. Al mattino la catasta è stata subito ricostruita e tutto si è svolto come sempre e meglio di sempre, per il bene della Comunità!

La forza e la volontà dei Risorgivi, insieme al loro entusiasmo, sono la vera luce salvifica che arderà in eterno!

Grazie,

Susy





Carnevale insieme 2019

Tra le iniziative comunitarie alle quali ogni anno noi de La Risorgiva siamo felici di partecipare quella della sfilata di carnevale organizzata dal Comune di Settimo è sicuramente la più allegra e giocosa.

Quest'anno, quando bisognava decidere sul tema della sfilata, l'idea di omaggiare il grande Leonardo da Vinci nel cinquecentesimo anniversario della morte ha suscitato l'entusiasmo di tutti. E noi abbiamo pensato di rappresentare una delle sue opere più conosciute e sicuramente la più legata a Milano e cioè quella nota a tutti come "Il Cenacolo" o "L'ultima Cena".

Tra le prove costume e la scelta delle parrucche e delle barbe da indossare ci siamo divertiti un sacco, così come nella prova delle pose da tenere. Il nostro carro è stato molto apprezzato sin dalla partenza e poi in piazza e lungo tutto il percorso.

Ovviamente tutti hanno riconosciuto il nostro "quadro" e gli applausi e gli apprezzamenti sono stati tanti, soprattutto per il nostro "Gesù" tanto giovane e bello che si è meritato tanti complimenti e inviti dalle ragazze. Insomma una bella giornata di festa, gioia e divertimento!

Michela





Grande successo delle prenotazioni on line dell'area pic nic

Quest'anno l'incontro tra i turnisti per confrontarsi e perfezionare i turni di lavoro è stato soprattutto dedicato a spiegare come funziona il nuovo sistema di prenotazioni on line attivo da quest'anno.

Da marzo, infatti, **le prenotazioni dei tavoli e dei barbecue si effettuano esclusivamente via web**, collegandosi al sito: <https://prenotazioniportico.larisorgiva.it> o accedendo dal sito www.larisorgiva.it.

Ciascun utente può prenotare autonomamente, mentre i volontari sono a disposizione per prenotare, sempre on line, durante il proprio turno.

A due mesi dall'introduzione del nuovo sistema possiamo dire che è stato un

grande successo, quasi il 90% delle prenotazioni sono state infatti eseguite autonomamente da casa e molte sono state le persone che ci hanno ringraziato per aver reso disponibile il servizio.

Sonia



2 marzo 2019, primo giorno di prenotazioni on line

Un albero per ogni nuovo nato

Nell'ambito delle disposizioni previste dalla legge n. 113/92, La Risorgiva collabora ormai da molti anni con l'Amministrazione Comunale nella messa a dimora di un albero per ogni nuovo nato.

E' bellissima questa iniziativa. Oltre alla piantumazione, che ha certamente un valore ambientale e paesaggistico, c'è l'idea che ogni bimbo contribuisca al benessere della comunità in cui vive.

Ogni nascita è accompagnata da un dono, un albero, il miglior augurio che si possa vivere il futuro nel rispetto dell'ambiente e degli altri.

Benvenuti piccoli cittadini, ricordatevi sempre che il Bosco della Giretta ha bisogno anche del vostro aiuto per rimanere sempre bello, curato e rispettato.

Sonia



cartello col nome di tutti i nuovi nati



La Risorgiva in gita: una domenica speciale

9 dicembre 2018 - gita in pullman in Valle d'Aosta con destinazione Arnad, Bard e i mercatini di Natale.

Ci siamo ritrovati alle h.8,15 nel parcheggio davanti al Cabanon per avviarci in pullman verso la meta. Dopo la prima sosta in autostrada per un caffè ristoratore, l'allegria brigata, fino a quel momento un po' assonnata, ha cominciato ad animarsi: chiacchiere con il vicino di posto, battute scherzose e indicazioni di Nina che ci ha illustrato l'itinerario dell'escursione e ragguagliato sui luoghi e sulle bellezze che avremmo potuto ammirare una volta giunti a destinazione.

La prima tappa prevista è stata alla "Maison Bertolin" ad Arnad, la più importante casa di salumi tipici della zona e, in particolare, di lardo, re della tavola valdostana. Abbiamo visitato il salumificio accompagnati da una ragazza che ci ha fatto da cicerone attraverso i vari locali della lavorazione e stagionatura dei prodotti fino al punto vendita dove era stato allestito un gustoso buffet. Lì, abbiamo potuto assaggiare gli squisiti salumi ed acquistare qualche prodotto tipico per il pranzo di Natale o per un pensiero appetitoso a parenti od amici. Noi abbiamo comperato il lardo e la motzetta, salume tipico di origine antica a base di carne magra bovina che abbiamo poi gustato a casa con scaglie di grana, noci, rucola e un filo d'olio.

Ci siamo poi avviati verso il ristorante dell'Isola, sempre ad Arnad; per raggiungerlo bisognava percorrere una strada che passava sotto un ponte, ma..... il pullman era troppo alto ed il tunnel troppo basso!.... Momento di panico presto risolto con una telefonata di Nina al ristoratore che ha provveduto subito a mandare qualcuno per portarci a destinazione facendoci percorrere un'altra strada. Il tempo era freddo e le previsioni meteo segnalavano precipitazioni, ma la pioggia nostra amica, è caduta mentre noi ci rifocillavamo al caldo del ristorante dove abbiamo potuto gustare i salumi tipici della zona con polenta, polenta concia, brasato ed una buonissima crostata con la marmellata ai frutti di bosco.

Nel pomeriggio, seconda tappa del viaggio al forte e al borgo di Bard; noi ci eravamo già stati anni fa, ma lo abbiamo rivisto volentieri. Il forte è un complesso fortificato molto antico situato in una posizione strategica che fu fatto riedificare dai Savoia nel XIX secolo e che sovrasta il borgo omonimo. Abbiamo deciso di raggiungere la sommità del complesso fortificato utilizzando gli avveniristici ascensori panoramici che dal borgo portano fino alla cima per poi scendere a piedi, percorrendo una strada fiancheggiata da potenti muraglie e da pannelli illustrativi che fornivano informazioni non solo sul forte, ma anche sulle particolarità geologiche del territorio, sulla flora e sulla fauna. Abbiamo percorso così la discesa un po' chiacchierando, un po' focalizzando lo sguardo sull'ambiente circostante, sulla vallata e sulla Dora Baltea, accompagnanti da un venticello fresco che ci sferzava il viso e da qualche gocciolina di pioggia.

Bard fa parte del circuito dei borghi più belli d'Italia ed è situato in una gola; il borgo medievale è veramente affascinante ed è caratterizzato da edifici molto antichi uniti fra di loro, con bifore o finestre crociate. Dopo aver passeggiato per le viuzze del paese siamo arrivati in fondo, nella piazzetta, dove la banda intonava canzoni natalizie che riscaldavano gli animi e dove si poteva sorseggiare un bicchiere di vin brulé che riscaldava il corpo.

Ultima tappa, il mercatino di Natale allestito, ha detto Nina, quasi per il nostro arrivo. Le bancarelle non erano molte ma si è riusciti lo stesso a fare qualche acquisto: un cappello di lana fatto a mano, un ramo di vischio





benaugurante, un addobbo per l'albero di Natale...

Nell'attesa dell'arrivo del pullman ci siamo rifugiati nel tepore di un bar all'inizio del borgo dove ci siamo riscaldati con una bevanda bollente.

La giornata è passata allegramente in compagnia della brigata del bosco ed il rientro in pullman è stato molto piacevole fra le chiacchiere degli amici, gli scherzi e le battute in un'atmosfera quasi di gita scolastica.

Questa è stata la prima gita sociale organizzata per celebrare il ventesimo compleanno della Risorgiva e... speriamo che sia la prima di una lunga serie!

Donata



Viva le donne del direttivo

Quest'anno abbiamo fatto un regalo di Natale particolare alla nostra Presidente: una serata a sorpresa in esclusiva per sole donne del direttivo. Il biglietto d'invito indicava giorno e ora, nient'altro. Nonostante i tentativi di estorcere informazioni (Nina è abituata a fare sorprese, più che riceverne...), siamo riuscite a mantenere il segreto e il giorno prestabilito ci siamo presentate a casa sua, piuttosto emozionante per questa serata all'insegna del mistero.

Giunte a destinazione lo staff del locale ci ha consegnato una serie di fogli da firmare e finalmente ci ha svelato il motivo della nostra presenza lì.

Private di telefoni e borse saremmo state rinchiusi in una stanza chiamata "il covo del Boss" e avremmo dovuto rubare i soldi della famiglia Al Capone entro 60 minuti, altrimenti i sicari ci avrebbero scoperte e, ovviamente, avremmo fatto una brutta fine... Per riuscire nell'intento avremmo dovuto risolvere enigmi e indovinelli che ci avrebbero aperto diverse porte e possibilità...

Ebbene, dovete considerare che buona parte del gruppo non aveva mai provato un'esperienza del genere, in voga tra i più giovani (giovani, appunto...). Potete quindi immaginare gli sguardi di "panico" che ci siamo scambiate e il ghigno sulla faccia del titolare nel vedere noi "giovinette" alle prese con questa sfida.

Ma volete forse fermare 7 donne dallo spirito competitivo, coraggiose e agguerrite? Assolutamente no! Varcata la soglia tra realtà e finzione siamo quindi state catapultate in un'altra dimensione. Solo un attimo di smarrimento e... via a ragionare, comporre, risolvere enigmi e avanzare verso la salvezza! Molta confusione, tante risate, di tutto e di più... Ce l'abbiamo fatta? Bè, questa è un'altra storia... Una cosa è certa, la voglia di giocare, ridere e stare insieme non ci manca mai e fa bene alla salute.

Viva le donne del direttivo! *Sonia*





Manutenzioni straordinarie aperte a tutti

Lo scorso anno la manutenzione del bosco non abbiamo potuto farla perché pioveva in tutte le due date previste, quest'anno invece della pioggia c'era un bel sole ad accoglierci.

Al ritrovo mattutino, il 16 marzo, prima di iniziare, abbiamo fatto una fotografia tutti insieme vicino all'Ape dicendo "banana!" e poi ci siamo divisi in due gruppi: il primo gruppo composto da tanti bambini, fra cui anche il mio amico, Andrea, che anche lui viene tutti gli anni, ed il secondo composto da adulti. Noi bambini armati di guanti, pinze e sacchi dell'immondizia a raccogliere le sporcizie mentre gli adulti armati di guanti, cesoie e falcetti a tagliare rovi e sterpaglie e pulire il sottobosco.

Abbiamo trovato tantissime cose che non immaginavo: un materasso, tre o quattro borsette, una scarpiera, un tappeto, un vestito stracciato, un salame ancora incartato e ammuffito, un paio di mutande.... ma quello che abbiamo raccolto di più sono state bottiglie di plastica, di vetro, lattine e tanti sacchetti con la cacca dei cani... che schifo! In tutta la mattina abbiamo riempito circa dieci sacchi grandi, alla fine ci siamo ritrovati tutti in un punto dove abbiamo trovato Nina con l'Ape per una pausa: ai grandi caffè e a noi bambini succhi di frutta di gusti diversi.

Infine, intorno a mezzogiorno siamo tornati al Cabanon dove Giacinto ci ha fatto trovare un ottimo pranzetto, altro che aperitivo!

La settimana dopo, 24 marzo, altra giornata di manutenzione; bel sole, solito ritrovo, divisione degli attrezzi, fotografia di rito; questa volta siamo andati all'interno del bosco, che bello!

Noi bambini abbiamo pulito un canale; la mia amica ha trovato una pallina che ancora rimbalzava e un piccolo elicottero, un po' rotto, oltre alle solite bottiglie di vetro e plastica e alle lattine; siamo poi passati sotto due ponticelli e sotto l'ultimo abbiamo trovato un bel "bottino": un bel mucchio di bottiglie di vetro.. veramente tantissime; nel frattempo abbiamo finito tutti i sacchi e siamo quindi dovuti tornare dove c'erano i grandi che stavano ancora lavorando. Approfittando della bella giornata noi bimbi abbiamo giocato un po' insieme a palla e sugli scivoli. Arrivato mezzogiorno siamo tornati

tutti al Cabanon, e anche stavolta Giacinto ci ha stupito!

E alla fine di ogni giornata Nina ha regalato un dolce pensiero a tutti noi bambini, molto apprezzato.

Quest'anno ho inviato a fare quest'esperienza anche due mie compagne di scuola: Alessandra e Sofia con i loro papà che si sono trovate molto bene, tant'è che già il giorno dopo mi hanno chiesto quando si ripeteranno queste giornate!

E' sempre molto bello stare tutti insieme, all'aria aperta, nel verde e contribuire a tenere pulito il nostro Bosco!

Alla prossima manutenzione allora...

Laura, 10 anni





Anche nei mesi invernali il gruppo manutenzione si da da fare

Anche nei mesi invernali il gruppo manutenzione non si ferma, pertanto riteniamo utile e opportuno illustrare brevemente le attività e gli interventi eseguiti in questi primi mesi dell'anno.

La squadra si è rafforzata nel tempo e ha acquisito, a mano a mano, nuovi "saperi diffusi", ampliando le competenze, le forze a disposizione e la voglia di fare e stare insieme.

Tutto ciò consente di rispondere meglio alle richieste ed esigenze di un Bosco che, come tutti noi, più avanza con gli anni e più ha la necessità di cure e attenzioni.

Come sempre ci siamo occupati e anche preoccupati, cercando di prevenire eventuali problematiche, sia degli arredi presenti che delle aree della rete idrica e delle fasce alberate del Bosco.

In tal senso abbiamo operato sia per far fronte alle esigenze ordinarie che a eventi straordinari, dovuti a fenomeni atmosferici o ad atti di vandalismo e inciviltà, come gli arredi bruciati nella zona di Seguro.

In sintesi, qui di seguito il lavoro svolto sino a ora.

Arredi, abbiamo provveduto a:

- levigare, lavare e ritinteggiare parti di arredi per garantirci le dotazioni in magazzino necessarie per eventuali sostituzioni in tempi brevi durante il periodo di maggiore fruizione
- rigenerare tutti i tavoli installati nell'area del portico per garantire e mettere a disposizione gli stessi puliti e rinnovati
- sostituire, con arredi rigenerati, tavolo e panchina bruciati a Seguro. Intervenire subito per ripristinare gli stessi per noi significa **contribuire a contrastare gli incivili e i vandali e testimoniare che la "bellezza", nel senso di avere a disposizione luoghi e aree belle da vivere e condividere, rappresenta un elemento importante della qualità della vita di una comunità**
- sistemare la zona e area del magazzino, realizzando e installando il nuovo cancello carraio di accesso e la nuova recinzione e completare la zona antistante il punto informazioni con la realizzazione e installazione di un nuovo tavolo, il tutto utilizzando in larga parte materiale recuperato e rigenerato.

Aree verdi, abbiamo provveduto a:

- eseguire piccole potature di fasce alberate e

cespugli, ripulendo le stesse dai rovi infestanti

- pulire e decespugliare le aste dei fontanili Segnarca e Dei Frati e in generale la rete idrica che innerva il Bosco per garantire il regolare deflusso delle acque
- ripulire i canali di ingresso e uscita delle acque dal laghetto per favorire, con la riapertura del canale Villaresi, la rivitalizzazione dello stesso
- tagliare e rimuovere alberi caduti per il maltempo compatibilmente con le risorse a disposizione per altri si è reso necessario l'intervento dei servizi comunali.
- ripartire con i tagli ordinari dei prati e delle fasce erbose.

Grazie al lavoro di squadra, lo spirito di "fare insieme" del gruppo manutenzione è sempre quello di contribuire a far vivere al meglio il Bosco della Giretta, prezioso "spazio di comunità" e unico patrimonio a disposizione di tutti.

Il gruppo manutenzione



Paolo e il tavolo sostituito a Seguro



Marandino alle prese col decespugliatore



alcuni volontari del gruppo manutenzione al lavoro...



Giacinto prepara una sorpresa...



Angelo e Vito alle prese col nuovo cancello



nuovo tavolo al punto informazioni



gruppo al lavoro



benvenuto Achille, nuovo volontario



Arturo e la sistemazione del magazzino



Vi aspettiamo per...

prossimi
appuntamento al
Bosco della Giretta
per maggiori informazioni
visita il nostro sito
www.larisorgiva.it

19 maggio *
**LA RISORGIVA
IN FESTA**



** in caso di maltempo
la festa sarà annullata*

1 giugno *

ore 21.30

LUCCIOLANDO

viaggio nella magia
del bosco di notte



** in caso di maltempo la manifestazione
si terrà l'8 giugno*

11 giugno

ore 21.00

**ASSEMBLEA
DEI SOCI**



22 giugno

ore 21.00

**SOGNO DI UNA NOTTE
DI MEZZA ESTATE**



15 settembre

APINFESTA



** in caso di maltempo solo le manifestazioni
del pomeriggio del 15 settembre si terranno il
22 settembre*

20 ottobre

**FESTA
D'AUTUNNO**



27 ottobre

**FESTA DI
SETTIMO MILANESE**



le prossime iniziative
sul numero di dicembre